

SOCIETÀ NUMISMATICA ITALIANA
(FONDATA NEL 1892)

Segreteria: Via Petrarca, 6 - 20123 Milano
Tel. 02/43.98.16.80 - 02/46.16.89
Fax. 02/43.98.97.88
E-mail: s
Biblioteca: Via Orti, 3 - 20122 Milano
Tel. 02/55.19.49.70



COMUNICAZIONE N. 33

Marzo 2000 Anno 13°

Sommario

ASSEMBLEA ANNUALE	2
Dalla Segreteria	3
Biblioteca	4
Recensioni	10
Attività editoriale delle Società estere	17
Le monete del Primo Giubileo	28
Monete e letteratura	29
Segnalazioni	34
Dai Soci ai Soci	35

ASSEMBLEA ANNUALE

L'Assemblea annuale della Società è stata convocata per il giorno 7 Aprile 2000 alle ore 20,00 in prima convocazione e per il giorno

Sabato 8 Aprile 2000 alle ore 10,00
in seconda convocazione.

Quest'anno, per gentile concessione del Comune di Milano, Assessorato alla Cultura, l'Assemblea si terrà

nelle sale della Biblioteca Trivulziana
che ha sede al Castello Sforzesco.

Per arrivare al Castello Sforzesco, metropolitana Cairoli,
Ingresso principale dalla torre del Filarete, secondo cortile.

All'ordine del giorno :

- Relazione morale del Presidente
- Programma di attività per il prossimo biennio
- Bilancio di chiusura dell'anno 1999
- Bilancio preventivo 2000
- Votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo

Si ricorda che per poter validamente partecipare all'Assemblea, i Soci, presenti di persona o per delega, dovranno essere in regola con la quota sociale 2000.

La segreteria sarà a disposizione dei Soci a partire dalle ore 9,45

Per motivi organizzativi, quest'anno, la Rivista Italiana di Numismatica non verrà distribuita al termine dell'Assemblea ma inviata per posta nei giorni immediatamente successivi.

DALLA SEGRETERIA• **Nuovi Soci**

Marco Bazzini Salsomaggiore 902/2000

• **Indice della Rivista Italiana di Numismatica**

Comunichiamo che l'aggiornamento dell'indice della R.I.N., attualmente disponibile fino all'anno 1967, è in via di completamento fino al 1999 sia per la parte numismatica che medaglistica.

Il progetto è curato dal bibliotecario Dr. **Girola** con il prezioso contributo, per la parte informatica, del nostro Socio, Dr. **Maurizio Polisseni**, al quale rivolgiamo il ringraziamento di tutto il Consiglio Direttivo.

• **Richiesta di informazione -**

La Società sta approntando un programma di informatizzazione che prevede, tra l'altro, la creazione di un sito WEB e la comunicazione via E-mail con i Soci.

Al fine di aggiornare il nostro archivio soci vi preghiamo di voler completare il modello sotto riportato e di spedirlo in segreteria via posta o fax.

Nome e Cognome	
Data di nascita	
Indirizzo	
Telefono/i	
Fax	
E-mail	

Avviso per gli utilizzatori di Internet.

La Società sta concludendo un nuovo contratto con un provider. In questo momento la Società non ha la disponibilità di una casella di posta elettronica. Per comunicazioni ci si può appoggiare alla casella

imagemar@tiscalinet.it

BIBLIOTECA

Volumi, opuscoli, riviste, cataloghi e listini pervenuti alla biblioteca nel corso del secondo semestre 1999.

VOLUMI

- *Actes du XIe Congrès International de Numismatique, Bruxelles 8-13 september 1991*, Louvain la-Neuve, 1993, Volumi I, II, III e IV.
- Michael ALRAM e Deborah KLIMBURG-SALTER (Editors), *Coins, Art and Chronology. Essays on the pre-islamic History of the Indo-Irian Borderlands*, Wien, Verlag der Österreichischen Akademie der Wissenschaften, 1999.
- Giancarlo ALTERI, *Reipublicae Romanae Moneta*, Milano, Fiera di Milano, 1998.
- Michel AMANDRY, Rémy BERNARD, *Comana du Pont sous l'Empire romain*, Milano, Edizioni ennerre S.r.l., 1999.
- Giovanna Rita BELLINI, *Minturnae Antiquarium. Monete dal Garigliano IV*, Milano, Edizioni ennerre S.r.l., 1999.- *Byzantine Coins in the Dumbarton Oaks Collection and in the Whittemore Collection: Volume 4, Alexius I to Michael VIII (1081-1261) by Michael F. Hendy and Volume 5, Michael VIII to Constantine XI (1258-1453) by Philipp Grierson.*
- Georges DEPEYROT, *ZILIL I – Colonia Iulia Constantia Zilil*, Collection de

l'École Française de Rome – 250)

- Maurice CAMMARANO, *Corpus Luiginorum*, Paris – Monaco, Bibliothèque Nationale de France – Éditions Numismatiques Le Louis d'Or, 1998.
- Emanuela ERCOLANI COCCHI (a cura), *Il gruzzolo di via Luca Longhi a Ravenna. Città monete e mercanti nel Medioevo*, Ravenna, Longo Editore, 1997, - Fabio GIGANTE, *Monete italiane dal '700 a oggi* (GIGANTE 2000), Varese, Fil-Art, 1999.
- Dieter KLEIN, *Sammlung von Griechischen Kleinsilbermünzen und Bronzen*, Milano, Edizioni ennerre S.r.l., 1999.
- Zander H. KLAWANS, *Imitations and inventions of Roman Coins*, Santa Monica - Ca., Society for International Numismatics, 1977.
- Rodolfo MARTINI, *La monetazione di Filippo V di Borbone e di Carlo III d'Asburgo / Carlo VI Imperatore della zecca di Milano nelle Civiche Raccolte Numismatiche di Milano (1701-1737)*, Milano, Comune di Milano, 1997.
- Gianluigi MISSERE e Federica MISSERE FONTANA, *La collezione Missere di monete romane provinciali*, Modena, Aedes Muratoriana, 1999.
- Emilio PAOLETTI, *Monedas Macuquinas de 8 Reales de Potosí*, Buenos Aires 1999,1.
- *Ritrovamenti monetali di superficie nel territorio parmense*, Parma, Gruppo Culturale Quingento, 1997.
- Carlo ROMAGNOLI, *Arte e Diritto (Bottini di guerra, convenzioni internazionali)*, Roma, I libri di QS, 1999.
- Renzo ROSSOTTI, *Monete, denaro, banche e risparmio raccontate dai francobolli*, Torino, Editip.
- Giuseppe RUOTOLO, *Numismatici e numismatiche. Gli uomini ed il progresso degli studi numismatici nel Regno di Napoli e Sicilia dal Rinascimento agli albori del XX secolo*, Speciale n. 9 Cronaca Numismatica, .
- *Quingento di S. Prospero fra II e I millennio a. C.*, Parma, Museo Archeologico Nazionale di Parma e Gruppo Culturale Quingento.
- Edith SCHÖNERT- GEISS, *Bibliographie zur antiken Numismatik Thrakiens und Mösiens*, Berlin, Akademie Verlag, 1999.
- *Sylloge Nummorum Graecorum, Italia, Milano Civiche Raccolte Numismatiche, Vol. IV Lucania . Bruttium. I Lucania* (a cura di Rodolfo Martini), Milano, Comune di Milano, 1997.
- *Sylloge Nummorum Romanorum, Italia, Milano Civiche Raccolte Numismatiche, Res Publica Parte V, CRA 480/3-546/3 Addenda* (a cura di Rodolfo Martini), Milano, Comune di Milano.

- Renato VILLORESI, *Monete Toscane di zecche minori*, Firenze, Museo Nazionale del Bargello, 1997.
- Hans-Christoph VON MOSCH, *Bilder zum Ruhme Athens*, Milano, Edizioni ennerre S.r.l., 1999.

OPUSCOLI ED ESTRATTI

- Riccardo DE ROSA, *La monetazione dei papi nel '600*, Centro Culturale Numismatico Milanese, 1996.
- Rodolfo MARTINI, *Milano raffigurata: avvenimenti, personaggi ed istituzioni cittadine*. Fascicolo 1. *Regno Lombardo-Veneto, Francesco I d'Austria (1815-1835), Medaglie per Milano*, Quaderno del Centro Culturale Numismatico Milanese, 1999.
- Raoul PACIARONI, *Una medaglia per i Sanseverinati reduci dalla Libia*, Circolo Filatelico e Numismatico Sanseverino Marche, 1999.

PERIODICI

- *American Journal of Archaeology* (Boston), Volume 103 n. 2 – April, n. 3 July, n. 4 October 1999.
- *American Journal of Numismatics* (New York), n. 10 (1998).
- *Annali della Scuola Normale Superiore* (Pisa), Serie IV, Quaderno 2 *Orificerie e smalti in Europa fra XIII e XV secolo* (Atti del Convegno di Studi Pisa 7-8 Novembre 1996).
- *Idem*, Serie IV, Vol. I, 2 - 1996.
- *Annali Istituto Italiano di Numismatica* (Roma), n. 44 (1997).
- *Annotazioni Numismatiche* (Milano), n. 29 Marzo, n. 30 Giugno 1998; n. 35 Settembre, n. 36 Dicembre 1999.
- *Bollettino di Numismatica* (Roma), n. 26-27 Gennaio-Dicembre 1996.
- *Bonner Jahrbücher* (Bonn), Band 197 (1997).
- *Bulletin de la Société Française de Numismatique* (Paris), 54e annee: n. 2 Février, n. 3 Mars, n. 4 Avril, n. 5 Mai, n. 6 Juin, n. 7 Septembre, n. 8 Octobre, n. 9 Novembre 1999.

- *Bulletin Association des Amis du cabinet des Médailles* (Lausanne), n. 11 – 1998.
- *Catalogo delle accessioni di storia dell'Arte* (Ministero per i Beni Culturali e Ambientali- Biblioteca di archeologia e storia dell'arte, Roma), Accessioni gennaio 1994- febbraio 1996.
- *Cercle d'Études Numismatique: Bulletin* (Wetteren), Volume 36, Nr. 4 Octobre-Décembre 1999.
- *Collezionare* (Reggio Emilia), Anno IX n. 9, 15 Novembre – 15 Dicembre 1999.
- *De Beeldenaar* (Leiden), Nr. 1 Januari/Februari; Nr. 2 Maart/April, Nr. 3 Mei/Juni, Nr. 4 Juli/Augustus, Nr. 5 September/Oktober 1999.
- *International Numismatic Newsletter CIN*, n. 33 Printemps/Eté; n. 34 Automne/Hiver 1999.
- *Jahrbuch für Numismatik und Geldgeschichte* (München), Band XLVII (1997).
- *Mitteilungen der Österreichischen Numismatischen Gesellschaft* (Wien), Band 39 n. 3, n. 4, n. 5, n. 6 1999.
- *Noi con la lente* (Mantova), n. 2 Marzo-Aprile, n. 3 Maggio-Giugno, n. 4 Luglio-Agosto 1999.
- *Nomismatika Khronika* (Athens), n. 17 (1998).
- *Notiziario dell'Accademia di Studi Numismatici* (Bologna), n. 6 – 1999.
- *Numismatica e Antichità Classiche* (Lugano), Quaderni Ticinesi XXVIII (1999).
- *Numismatikè Listy* (Praze), Rocnik LIII 1998: n. 4 e n. 5/6; Rocnik LIV 1999: n. 1 e 2.
- *Numismatic Literature* (New York), N. 142 September 1999.
- *Numismatische Zeitschrift* (Wien), Band 71 (1946); Band 106-107 (1999).
- *Panorama Numismatico* (Serravalle, Repubblica di San Marino), n. 131 Giugno, n. 132 Luglio/Agosto, n. 133 Settembre, n. 134 Ottobre, n. 135 Novembre, n. 136 Dicembre 1999.
- *Revue Suisse de Numismatique* (Bern), Band 76 (1997), Band 77 (1998).
- *Schweizer Münzblätter* (Bern), Heft 183 August, Heft 184 November 1996; Heft 185 März, Heft 186 Juni, Heft 187 Oktober, Heft 188 Dezember 1997; Heft 189 März, Heft 190 Juli, Heft 191 Dezember 1998; Heft 192 März 1999.
- *Vjesnik* (Split), n. 87-89 (1998).
- *Wiadomosci Numizmatyczne* (Warsawa), Rok XLII – Zeszyt 1-2 (163-4) 1998.

CATALOGHI E LISTINI

- .- *A & B* (Roma), Monete e Medaglie, Serie Postali, Autografi, Cartoline, Listino Estate 1999.
- *Idem*, Listino Autunno 1999.
- *Artemide Aste* (Dogana, Repubblica di San Marino), Monete e Medaglie, Asta X – 1 e 2 Settembre 1999.
- *Asta del Titano* (Repubblica di San Marino), Asta n. 3 – 26 Settembre 1999.
- *Idem*, Asta n. 4 – 13 Febbraio 2000.
- *Astarte* (Lugano), V Asta per corrispondenza chiusura 28 Ottobre 1999.
- *Baranowsky* (Roma), Listino 1° semestre 1999.
- *Idem*, Listino 2° semestre 1999.
- *Michel Dürr et Roland Michel* (Genève), Bibliothèque numismatique, vente 10 novembre 1999.
- *A.G. van der Dussen* (Maastricht), Numismatique Books Fixed List 1999.
- *Edizioni Voltolina* (Venezia-Mestre), Vendita per corrispondenza di edizioni numismatiche e scienze affini nuove ed esaurite, Catalogo librario 1999/1
- *Idem*, Catalogo librario 1999/2.
- *Idem*, Catalogo librario 1999/3.
- *Jean Elsen* (Bruxelles), Liste 204 Mai-Juillet 1999.
- *Idem*, Vente publique 59 – 18, 20 et 21 Septembre 1999.
- *Idem*, Liste 205 Aout – Octobre 1999.
- *Idem*, Vente publique 69 – 11 et 13 Décembre 1999.
- *Idem*, Liste 206 Novembre – Décembre 1999.
- *Eugubium* (Gubbio), Listino n. 9 – 1° semestre 1999.
- *Frankfurter Münzhandlung GmbH* (Frankfurt am Main), Auktion 152 Gold- und Silbermünzen Medaillen am 7. und 8. Dezember 1999.
- *Galerie des monnaies et antiquités* (Luxembourg), Asta 4 – 25 Settembre 1999 (Bergamo).
- *Giessener Münzhandlung Dieter Gorny GmbH* (München), Antike Münzen Auktion 97 am 11. Oktober 1999.
- *Idem*, Mittelalter und Neuzeit Auktion 99 am 12. und 13. Oktober 1999.
- *Idem*, Jubiläumsauktion Katalog I, Sammlung Amadeus am 20. November 1999.
- *Idem*, Jubiläumsauktion Katalog II, Münzen am 20. November 1999.
- *Gerhard Hirsch* (München), Münzen und Medaillen Auktion 205 am 22., 23.,

24. und 25. September 1999.

- *Idem*, Auktion 206 am 24., 25. und 26. November 1999.
- *Hess – Divo A.G.* (Zürich), Auktion 280 am 27. Oktober 1999.
- *Kunst und Münzen A.G.* (Lugano), Listino 74 – Giugno 1999.
- *Leu Numismatik A.G.* (Zürich), Neuzeit und Antike Auktion 75 am 25., 26. und 27. Oktober
- *Idem*, Greek Coins Auktion 76 am 27. Oktober 1999.
- *Münzen und Medaillen Deutschland GmbH* (Lörrach), Auktion 5 am 21. und 22. Oktober 1999.
- *Negrini* (Milano), Asta per corrispondenza n. 8, chiusura 10 Ottobre 1999.
- *Nomisma* (Serravalle, Repubblica di San Marino), Asta per corrispondenza chiusura 15 Luglio 1999.
- *Idem*, Asta n. 14 – 20 e 21 Novembre 1999.
- *Idem*, Asta per corrispondenza chiusura 18 Gennaio 2000.
- *Numismatica Varesi* (Pavia), Listino 1999.
- *Numismatik Lanz* (München), Auktion 94 am 22. November 1999, Sammlung Leo Benz.
- *Idem*, Auktion 95 am 23. November 1999, Mittelalter und Neuzeit.
- *Idem*, Auktion 96 am 23. November 1999, Orden und Ehrenzeicher.
- *Nummus et Ars* (Venezia-Mestre), Asta n. 30.
- *Riccardo Paolucci & Son* (London), Mail Bid Auction I, Date of Closing 15th January 2000.
- *Frank Sternberg* (Zürich), Lagerliste Nr. 11 – Juni 1999.
- *Idem*, Lagerliste Nr. 12 – September 1999.
- *Idem*, Vendita postale chiusura 18 Dezember 1999.
- *UBS* (Zürich), Gold and Silver Coins, Auction 47 – 16 September 1999.
- *Idem*, Gold und Silver Coins, Auction 48 – 25, 26 and 27 January 2000.
- *Jean Vinchon Numismatique* (Paris), Numismatique vente 14 et 15 Décembre 1999.
- *Alan Weil* (Paris), Monnaies et Médailles, Vente 28 et 29 Octobre 1999.

RECENSIONI

a cura del Dott Giuseppe Girola

Le recensioni sono relative a volumi pervenuti alla biblioteca della Società..

- Emilio PAOLETTI, *Monedas Macuquinas de 8 Reales de Potosi*, Buenos Aires 1999, pp. 244, ill.

L'Autore, italiano trasferitosi in Argentina più di quarant'anni fa, è un appassionato collezionista di monete coloniali spagnole, che ha messo a frutto le sue profonde conoscenze per realizzare il catalogo dei pezzi da 8 reali prodotti dalla zecca di Potosi dal 1573/75 al 1773. Tutti le monete sono descritte e riprodotte fotograficamente con accurati ingrandimenti delle sigle e degli altri particolari atti a identificare gli assaggiatori, i responsabili dell'emissione, e quindi a determinarne la sequenza temporale e la datazione fino al 1617, quando la zecca cominciò sistematicamente a indicare sulla moneta stessa l'anno di coniazione. Le monete sono accuratamente descritte, ponendo particolare attenzione agli elementi stilistici utilizzati per determinare la sequenza temporale; sono raggruppate in tre grandi categorie: Scudo coronato fino al 1616, Scudo coronato con data dal 1617 al 1652 e in fine Colonne di Ercole dal 1652 al 1773. Il catalogo è preceduto da alcuni capitoli introduttivi che presentano: la situazione storica ed economica della Spagna dal momento della conquista, e le prime emissioni ispanoamericane fino a quando, durante il regno di Filippo II, entrò in funzione la zecca di Potosi.

- Raoul PACIARONI, *Una medaglia per i Sanseverinati reduci dalla Libia*, Circolo Filatelico e Numismatico Sanseverino Marche, 1999, pp. 32 ill.

L'Autore pubblica la medaglia che il Comune offrì ai reduci dalla Libia e ripercorre così gli avvenimenti e la partecipazione di Sanseverino Marche alla Guerra italo-turca del 1911-12. La medaglia coniata in 80 esemplari, fu realizzata dalla ditta Stefano Johnson di Milano.

- Georges DEPEYROT, *ZILIL I – Colonia Iulia Constantia Zilil*, Collection de l'École Française de Rome – 250, pp. 176, tavv. 19.

Le rovine della città Iulia Constantia Zilil (Marocco) hanno restituito più di 5700 monete (circa 5000 del IV secolo), che rispecchiano le diverse tappe dell'urbanizzazione locale, con un numero rilevante di piccoli bronzi non leggibili. L'abitato del II e I secolo a.C. fu rimpiazzato verso il 33-25 a.C. dalla colonia fondata da Augusto. Le monete repubblicane sottolineano principalmente i contatti con la penisola iberica. Zilil celebra la sua fondazione con una serie di monete di bronzo. Le monete dell'alto impero provengono con regolarità da Roma. Particolarmente numerosa la presenza del tipo DIVO CLAUDIO del III secolo. Dopo un abbandono alla fine del III, inizio del IV secolo, la città fu ricostruita verso il 355-360.

L'introduzione esamina il numerario emesso dalle zecche locali cui seguì quello delle zecche imperiali romane. Discute poi la durata e l'area di circolazione delle diverse specie avvalendosi dei dati dei ritrovamenti provenienti da altri siti coevi. Importante inoltre la discussione circa il valore delle monete del IV secolo restituite dagli scavi. Una serie di grafici integra il testo. Segue poi il catalogo vero e proprio ordinato cronologicamente con i riferimenti archeologici alle unità stratigrafiche.

- Fabio GIGANTE, *Monete italiane dal '700 a oggi* (GIGANTE 2000), Varese, Fil-Art, 1999, pp. 734, ill., Lit. 30.000.

Il catalogo GIGANTE presenta una valida introduzione storica alla numismatica, corredata da carte geografiche con l'evoluzione dei diversi stati che formavano l'Italia, oltre a una serie di utili indicazioni e suggerimenti ai collezionisti. Il sistema di catalogazione adottato è di agevole lettura e nello stesso tempo è ricco di informazioni specifiche. Presenta le valutazioni per tre gradi di conservazione BB, SPL, FDC e indica anche tre classi a seconda della presenza o meno di piccoli, medi o grossi difetti sistematici di conio che si ripetono su determinate tipologie di monete derivate dalla accuratezza più o meno elevata raggiunta dall'officina di emissione. Il criterio di presentazione è quello geografico. E' apprezzabile il continuo lavoro di ricerca e perfezionamento che Gigante presenta da tempo sostituendo i disegni con fotografie, definendo meglio i livelli di rarità e le corrispondenti valutazioni. Per quanto riguarda le stime delle

monete anche il Gigante rileva le più recenti tendenze del collezionismo numismatico, che premiano sempre più le monete in conservazione FDC incrementando così il divario rispetto alle monete che hanno circolato.

- *Ritrovamenti monetali di superficie nel territorio parmense* (Quaderno 1996), Parma, Gruppo Culturale Quingento, 1997, pp. 88, tavv. 3.

Maria Bernabò Brea (Museo Archeologico Nazionale di Parma) ha curato l'introduzione del volume e Manuela Catarsi Dell'Aglio (Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna) ha tracciato una sintetica storia della moneta. Il catalogo e le conclusioni sul materiale raccolto sono opera di Marco Bazzini. Il materiale proviene da ritrovamenti di superficie i cui strati sono stati sicuramente alterati dalle moderne profonde arature.

Il Quaderno presenta circa 300 monete che costituiscono una parte significativa delle oltre 500 monete raccolte dal Gruppo Culturale Quingento dall'inizio della sua attività nel 1987 fino a settembre 1996. Si va dal II secolo a.C. fino alle monete recenti: 14 monete romane repubblicane, 53 romane imperiali, 4 medioevali, 69 moderne fino alla formazione del Regno d'Italia e le restanti successive all'unità d'Italia. Notevole il ritrovamento di un tetradramma di Alessandro Severo coniato dalla zecca di Alessandria in Egitto.

- Dieter KLEIN, *Sammlung von Griechischen Kleinsilbermünzen und Bronzen*, Nomismata 3. Milano, Edizioni ennerre S.r.l., 1999, pp. 110, tavv. 26.

Viene pubblicata la collezione dell'autore formata complessivamente da 820 monete greche in argento di piccolo modulo e di bronzo emesse da zecche di tutta l'area mediterranea e dell'Oriente. I monogrammi sono stati raccolti e presentati graficamente in due tavole separate. Si tratta di una documentazione numismatica di non agevole reperimento messa a disposizione degli studiosi e tutta riprodotta con fotografie di elevata qualità.

- Hans-Christoph Von MOSCH, *Bilder zum Ruhme Athens. Aspekte des Städtelobs in der Kaiserzeitlichen Münzprägung Athens*, Nomismata 4, Milano, Edizioni ennerre S.r.l., 1999, pp. 127, tavv. 21.

Lo studio analizza le rappresentazioni, sulle monete emesse dalla zecca di Atene in epoca imperiale, di opere d'arte (monumenti, statue) allora presenti nella città.

Utilizzando la letteratura nota e le epigrafi esistenti, ne approfondisce il significato e le possibili motivazioni che ne determinarono l'adozione. Risulta così un quadro delle divinità e dei culti che avevano un diretto rapporto con la città. Le emissioni monetali assolvevano quindi il compito di portare a tutti l'immagine della città secondo un programma progettato e ben definito.

Sono altresì esaminati e discussi problemi di datazione e di circolazione delle monete; di particolare interesse l'analisi dei segni personali adottati dai magistrati della zecca sulle emissioni dei tetradrammi di "nuovo stile".

- Giovanna Rita BELLINI (a cura), *Minturnae Antiquarium. Monete dal Garigliano IV*, Materiali Studi Ricerche n. 16 (testi di Rodolfo Martini e Francesca Pompilio), Milano, Edizioni ennerre S.r.l., 1999, pp. 114, tavv. 14.

Il volume pubblica le monete trovate nel Garigliano emesse tra l'epoca di Giulio Cesare (46 a.C.) e la fine del regno di Nerone (68 d.C.); si tratta complessivamente di 424 monete schedate.

Il materiale emerso viene confrontato e discusso con i corrispondenti rinvenimenti di Vindonissa, Novaesium e Carnuntum; le monete provengono da un getto nel fiume con intenti rituali cosa che spiega alcune caratteristiche dei rinvenimenti come l'elevato numero di quadranti, numerario di taglio minimo, e la presenza di assi di Sesto Pompeo alcuni dei quali dimezzati.

- Michel AMANDRY, Rémy BERNARD, *Comana du Pont sous l'Empire romain, Etude historique et corpus monétaire*, Glaux 14, Milano, Edizioni ennerre S.r.l., 1999, pp. 72, tavv. 11.

Il volume fornisce il *Corpus* delle monete della antica città di *Comana Pontica*. Viene dato inizialmente un quadro degli studi sulla città: l'origine, la sua evoluzione, l'organizzazione amministrativa, le istituzioni con un'appendice epigrafica. Segue il catalogo delle monete che provengono da quattro tipi di fonte: collezioni pubbliche 70 esemplari, collezioni private 15 esemplari, monete passate in vendite al pubblico 15 e infine 2 provenienti dagli scavi di Dura-Europos. Lo

studio dei conii identifica complessivamente 26 diritti e 40 rovesci; seguono la discussione delle diverse emissioni che si sono succedute da Tiberio fino a Settimio Severo.

Le coniazioni di *Comana*, come quelle per altre numerose città o province romane, furono battute a più riprese con numerose lunghe interruzioni. Segue la bibliografia, gli indici e le tavole che riproducono tutte le monete.

- Giancarlo ALTERI, *Reipublicae Romanae Moneta*, Milano, Fiera di Milano, 1998, pp. 304, ill..

L'Autore, Conservatore del Medagliere della Biblioteca Apostolica Vaticana, ha articolato il volume in tredici capitoli analizzando inizialmente i mezzi di scambio precedenti l'introduzione della moneta, seguono le prime fasi monetali; vengono poi esaminati Aes Rude e Aes Signatum, le monete romano-campane, Aes grave, le monete d'oro, il denario, quinario, sesterzio, vittoriato e il bronzo coniato con la prora di nave. Altri capitoli analizzano poi gli aspetti di circolazione, i vari tipi, i magistrati, le leggende.

Il volume offre così un quadro essenziale, ma scientificamente rigoroso, della monetazione romana repubblicana, mettendo in evidenza i diversi nominali le complesse tipologie e le riforme che ne hanno caratterizzato l'evoluzione unitamente a tutti gli aspetti problematici che ancora la contraddistinguono: dalla datazione, con le diverse soluzioni proposte, alla localizzazione delle zecche. La chiarezza espositiva, la ricchezza di informazioni e in particolare la notevole quantità di citazioni dei testi classici (Livio, Polibio, Plinio, Varrone) caratterizzano l'opera. Notevole l'apparato illustrativo ricco di ingrandimenti fotografici che permettono di apprezzare i più minuti particolari.

- *Numismatica e Antichità Classiche* (Lugano), Quaderni Ticinesi XXVIII (1999), pp. 432, tavv. 92.

Indichiamo gli articoli di argomento numismatico pubblicati nella importante rivista ticinese diretta da Ermanno Arslan.

KUSHNIR-STEIN, A. and GITLER, S., *On some inscribed lead weights from Palestine*. Presentazione di quattro pesi in piombo, provenienti dalla Palestina, di rispettivamente grammi 447 - 311,72 - 66,21 e 31,01.

DE ANGELI, S., *Le basi Farnese CIL, VI 198 e 200 e l'altare del Quirinale CIL, VI 199*. Temi e luoghi della propaganda di Vespasiano al momento del suo *adventus* a Roma con riferimento anche alle monete.

TRAVAINI, L., *Il tremisse di Lucca con busto di Carlo Magno*. Tremisse di Carlo Magno, noto in due esemplari, con il busto frontale attribuibile agli anni iniziali del suo regno.

GEDAI, I., *King Saint Stephen's gold coinage*. Sono discusse le prime monete in oro emesse a nome del re Santo Stefano su influenza bizantina con al D/STEPHANUS REX, busto frontale del re e al R/PANNONIA, busto frontale probabilmente della Madonna.

SACCOCCI, A., *L'aumento di diametro nelle monete: soltanto un fatto di natura tecnica?*. L'Autore ipotizza che la pratica di aumentare il diametro di alcune serie monetali (denari dell'Italia settentrionale del IX secolo e moneta d'oro bizantina del X secolo) sia un tentativo per marcare il maggior valore = potere d'acquisto di monete soggette a forti pressioni deflazionistiche a causa dell'aumento degli scambi con massa monetaria pressoché invariata.

ROSSI, R., *Monete e storia camerinese. Una questione finalmente risolta*. Viene esaminata l'emissione di monete da due baiocchi (alberetto) effettuata all'epoca della Repubblica Romana (1798-99), giungendo alla conclusione che le monete contrassegnate dalla C non furono coniate a Camerino ma probabilmente a Civitavecchia o in altra zecca incerta del dipartimento del Cimino.

- *VJESNIK* (Split), Volume 87-89 (1998).

Segnaliamo gli articoli di argomento numismatico pubblicati sulla rivista che presenta altri numerosi studi di natura archeologica.

BONACIC MANDINIC, M., *Coin finds from Sv. Vid at Vid near Metkovic*. Dagli scavi effettuati a Sv. Vid sono venute alla luce 45 monete dal secondo secolo a.C. al 16° secolo.

MOROVIC, I., *Ein Schatzfund von Denaren aus dem Amphitheater von Salona*. Si tratta di un ritrovamento di 73 monete avvenuto nel 1850 con monete da M. Antonio a Tacito oltre a tre medaglioni in bronzo: uno di Antonino Pio e due di Anastasio.

MOROVIC, I., *The coinage of Romanos III Argyros in the Archaeological Museum in Split*. Si tratta complessivamente di 59 *histamanoi* in parte di provenienza accertata.

BONACIC MANDINIC, M. e VISONA', P., *The Coin collection of the Domenican*

Monastery at Bol on the Island of Brac in Dalmazia: Additions and corrections.
L'articolo integra il volume di Mirnik pubblicato nel 1979.

Alberto VARESI, *Monete Italiane Regionali: Emilia*, Pavia, Edizioni Numismatiche Varesi, 1998, pp. 314, ill, Lit. 150.000.

Il terzo volume della serie M.I.R. propone la monetazione delle diverse zecche emiliane con esclusione delle emissioni papali. Il volume segue lo schema del CNI, che resta il testo base per le monete medioevali e moderne italiane, ma sulla base degli studi recenti, e meno recenti, lo integra aggiungendo una considerevole quantità di monete in esso mancanti (un centinaio). I riferimenti catalogici sono fatti con il CNI tranne che per le monete aggiunte ove sono citati i diversi autori che le hanno evidenziate. Il volume presenta complessivamente 1362 tipi base riprodotti fotograficamente, salvo pochissimi esemplari disegnati, e fornisce una valutazione secondo due gradi di conservazione MB e SPL, tralasciando dalla stima le monete di estrema rarità. Un capitolo finale traccia poi un profilo storico delle diverse zecche prese in esame.

**ATTIVITA' EDITORIALE DELLE
SOCIETA' ESTERE**

a cura del Dott. Giuseppe Girola

Si segnalano gli articoli di maggior interesse per i Soci.

Bayerische Numismatische Gesellschaft München**Jahrbuch für Numismatik und Geldgeschichte Band XLVII – 1997**

- HILDEBRAND H.J., *Standard Weight of Ancien Coins – The Exact Calculation*. Viene spiegato il metodo per calcolare il peso medio delle monete coniate al marco e al pezzo utilizzando come esempi la moneta d'argento di Siracusa e il bronzo di Roma.
- EHLING K., *Zur Datierung des Gold und Silbergeld, verbots' in Sparta*. Il divieto di coniare monete in oro e argento a Sparta fu adottato tra il 550 e il 520 a.C. e non nel 404 a.C. in concomitanza con la guerra peloponnesiaca.
- EHLING K., *Überlegungen zur Herkunft und Bedeutung des Helms auf den Münzen Antiochos' VI. und Tryphon*. L'elmetto che appare sulle monete di Antioco VI e Tryphon trova la sua origine negli elmi cretesi o egei adottati dai mercenari al servizio del regno siriano.
- KLOSE D.O.A., *Zur Entstehung der Preiskronen. Das Beispiel der Aktischen Spielen*. Analisi delle corone premio che figurano su monete greche imperiali provinciali.
- NOLLE' J., *Eine folgenreiche Bildungslücke: Marc Aurel und die Gesandten von Nikaia*. Analisi di una moneta coniate a Nicea sotto Antonino Pio che mostra l'immagine dell'astronomo Ipparco nativo della città.
- KRENGEL E., *Das sogenannte "Horn" des Elagabal*. Interpretazione del "corno" che appare sulla testa di Elagabalo come si può vedere su numerose monete.
- STUMPF G., *Egica et Wittiza, reges Hispaniae. Zu zwei Neuerwerbungen der Staatlichen Münzsammlung München*. Sigilli di piombo dei re visigoti Egica e

Wittiza databili al 700 circa.

- RÖBLITZ G., *Fragen und Antworten zur Meissner Groschenprägung von 1382 bis 1412*. Analisi dei grossi conati a Meissen.
- KELLNER H.J. *Neue Münzfunde aus Passau und dem Umland*. Nuovi ritrovamenti di monete nell'area di Passau e studio della circolazione monetaria dal 13° al 18 secolo.
- PUIN E. *Beobachtungen an den Silbermünzen des Mamlukensultan Aynal (857/1453 – 865/1461), mit Berichtigungen und Ergänzungen zu Balog. Münzzeichnungen und ihre Möglichkeiten*. Perfezionato metodo per ricostruire il disegno di monete molto piccole o con solo la leggenda.
- MANEGOLD C., *Grammatica loquitur – Arithmetica numerat. Ein numismatischer Beitrag zur Geschichte des Nürnberger Schreib- und Rechenmeisters*. Un contributo numismatico alla storia dell'insegnamento della grammatica e dell'aritmetica dai gettoni premio utilizzati a Norimberga.

Société Française de Numismatique

Bulletin de la Société Française de Numismatique

N° 7 - September 1998

- BOMPAIRE, M., *Trésor de Templiers et trésor de Juifs au XIVe siècle*. Analisi dei tesori che è possibile attribuire a membri della comunità giudaica del XIV secolo; lo studio si è avvalso anche di antichi documenti di natura contabile.
- MÜLLER, J.W. *Quelques informations sur les calendriers du Pont et des Parthes d'après les monnaies*. Vengono esaminati i calendari adottati da Mitridate VI e dai Parti, indicando le corrispondenze con il calendario basato sull'Era cristiana.
- PILON, F., *Un nouvel aureus de Néron découvert en Seine-et-Marne*. Aureo inedito di Nerone con al D/ NERO CAESAR AVGVSTVS, busto nudo laureato a sin. e al R/ SALVS, la Salute drappeggiata seduta su un trono a sin., tiene una patera.
- ROUX, C. et GUERRA, M.F., *Le "beau marabotin", manifestation de la souveraineté et de la particularité almoravides*. Nell'Africa occidentale

musulmana dell'undicesimo secolo, vengono messe in evidenza le diversità di fondo, in campo monetario, tra l'area africana del Magreb e quella europea costituita dalla penisola iberica (diversa evoluzione del titolo d'argento dei denari, diverso approvvigionamento del metallo).

N° 8 – Octobre 1998

- DEVAUX, P., *De quelques curiosités numismatiques des règnes de deux Valois (Charles IX et Henri III) et de deux Bourbon (Louis XIV et Louis XV)*. Segnalazioni di varianti e anomalie su monete di zecche francesi.
- DUCHAMP, M., *De G. Girometti et L. Michelini en passant par A.T. Mastini: nouveaux inédits (XVII)*. Viene presentata una serie di cammei inediti opera di valenti incisori italiani.

N° 9 – Novembre 1998

- DHÉNIN, M. et FEA, G., *Un astucieux faux-monnayeur*. Un ritrovamento avvenuto a Cherasco ha fatto conoscere un falso d'epoca: moneta da due denari tornesi modificata in un piccolo bianco del sole con valore triplicato.
- FOURNIER, C. et J., *Monnaies gauloise belges: deux pièces rares*. Approfondimento tipologico di monete celtiche.
- AUGÉ, C., *De nouvelles monnaies de Gérasa (Jérash, Jordanie)*. Si tratta di monete di bronzo con al D/ busto di Giulia Domna e al R/ busto di Artemide con peso attorno ai dieci grammi.

N° 10 – Décembre 1998

- BRICAULT, L., *Sarapis dans l'empire kouchan*. Analisi, attraverso le monete, del culto attribuito a Sarapis-Hélios nelle regioni nordorientali della penisola indiana.
- ESTIOT, S., MELLINAND, P., LLOPIS, E., *Un solidus au nom de Chloataire II trouvé en fouille à Antibes (Alpes-Maritimes)*. Il ritrovamento del solido ha permesso di ricostruire le emissioni della zecca di Marsiglia in epoca merovingia.

N° 1 Janvier 1999

- RENAUD, N., *Un nouveau souverain d'Elymalde*. Tetradramma in bronzo, conosciuto in pochi esemplari, attribuito a Orode, fine del primo secolo d.C.

N° 2 Février 1999

- RIPOLLÉS, P.P., *Les hémidrachmes d'Arse*. Rare emidramme della penisola

iberica, coniate a Arse-Saguntum, con leggenda in caratteri iberici.

- SALAÛN, G. *Le trésor d'Hennebont (Morbihan) redécouvert*. Tesoro di 142 monete, attribuibile al 1340 circa, comprendente monete di imitazione della Bretagna.

N° 3 Mars 1999

- AUDRA, A., *Monnaies mises au jour dans les fouilles du site dit du "temple de Cybèle" à Lyon (circulation monétaire entre 40 av. J.-C. et 10 ap. J.C.)*. Lo scavo ha restituito 34 monete antiche identificabili, che coprono l'intero periodo di attività del sito.
- HOLLARD, D., *L'antoninien de Postume au type CONSERVATOIRES AVG.*. Tipo raro con al rovescio i busti accollati di Marte elmato, con le sembianze di Postumo, e della Vittoria laureata. Il tipo richiama le emissioni auree.

N° 4 Avril 1999

- SCHMITT, L., *Nouvel antoninien de Carus pour l'atelier de Lyon*. Antoniniano di Caro con al D/ il busto corazzato e radiato e al R/ la Pace.
- PETIT, H., *Un souvenir d'Égypte: le solidus d'Onorius rapporté par Monge*. Solido di Onorio portato come ricordo della campagna d'Egitto a cui Gaspard Monge ha partecipato al seguito di Napoleone. La moneta fu inserita in un anello.
- DUCHAMP, M., *Glyptique: de nouveaux inédits*. Vengono presentati cammei ed intagli dei noti incisori italiani Santarelli e Girometti.
- RICHARD, J.-C., *Petits bronzes et oboles des territoires arécomiques attribués à Marseille par Pompée*. Analisi di alcune emissioni della zecca di Massalia: piccoli bronzi col al R/ il toro e "oboli" con lettere.

N° 5 Mai 1999

- AMANDRY, M., *Un petit dépôt de monnaies provinciales macédoniennes conservé au Musée départemental d'Art ancien et contemporain d'Épinal*. Sono pubblicate monete di Edessa e Tessalonica.
- REBUFFAT, F., *A' propos d'une monnaie de Cyzique sous Hadrien au type de la galère*. L'Autore giunge alla conclusione che un tipo provinciale con la galera, venne successivamente adottato dalla zecca di Roma per le proprie emissioni.

N° 6 Juin 1999

Il fascicolo è dedicato alle "Giornate numismatiche" di Rennes organizzate

per il 5 e 6 giugno 1999. I diversi lavori riguardano principalmente la monetazione francese della regione di Rennes, presentando ripostigli e rinvenimenti, analisi cronologiche di emissioni, carta moneta e medaglie.

N° 7 September 1999

- TRAVAINI, L., *Michelozzo di Bartolomeo, graveur à la Monnaie de Florence au XVe siècle*. Michelozzo (1396-1472) documentato inizialmente dal Libro della zecca in quanto intagliatore di conii, si dimostrò non solo incisore e orefice ma anche architetto, scultore, ingegnere rivelandosi un grande artista.

N° 8 Octobre 1999

- CHEVILLON, J.-A., *POPULONIA: un tritartémorion gréco-étrusque inédit à la tête féminine à gauche, avec perruque étagée*. Moneta inedita in argento dal peso di 0,56 grammi, diametro 8,2 mm.
- HOLLARD, D., *Le trésor du Petit-Couronne (Seine-Maritime) redaté par une imitation hybride de Carus*. L'analisi di una moneta di imitazione, ibrida, (diritto di Caro e rovescio di Probo) porta a datare al regno di Probo il ripostiglio in argomento anche se non contiene nessuna moneta di Probo.

N° 9 Novembre 1999

- THIRRY, F., *Une monnaie de présentation inconnu de l'ère Vinh Tho de Le Than Tong (1619-43 / 1649-63)*. Moneta coniata in Vietnam in un momento di grande apertura commerciale verso la Cina.

Ogni fascicolo contiene inoltre studi e articoli sulla monetazione francese medioevale e moderna.

Schweizerische Numismatische Gesellschaft

Schweizerische Numismatische Rundschau

Band 76 - 1997

- BOERINGER, C., *Konkordanz und Nachtrag zum Münzfund von Selinunte 1923 (IGCH 2084)*. Riesame dell'importante ritrovamento di monete di Selinunte avvenuto nel 1921 e formato complessivamente da 472 monete, prevalentemente tetradrammi.

- EHLING, K., *Eine seleukidische Münzstätte in Areia (Artakoana/Alexandria)* Zu E.T. Newell *ESM* Nr 727-745. Vengono documentati con lo studio dei conii le diverse emissioni che si sono succedute nella zecca seleucide di Areia; si tratta di 52 tipi: 28 con il ritratto di Antioco I e 24 di Seleuco II, distribuiti tra 25 tetradrammi e 27 dramme.
- KOSMETATOU, E., *The Hero Solymos on the Coinage of Termessos Major*. La città di Termessos Major (Pésidia) conio diverse serie monetali con la rappresentazione dell'eroe Solymos presumibilmente dall'epoca degli Antonini in poi. L'analisi delle monete permette di sviluppare il mito dell'eroe e del suo culto.
- BOTRÉ, C., *Roma e il regno di Macedonia. I loro conflitti nello studio di alcune documentazioni numismatiche*. Lo statere d'oro coniato in Grecia, probabilmente a Chalcis, in onore del comandante romano Tito Quinzio Flaminio, è la moneta più famosa presa in esame da questo studio che analizza i burrascosi rapporti fra Roma e la Macedonia nella prima metà del secondo secolo a.C..
- DAMSKY, B.L., *Virgil's Siren on the Coins of 19 BC*. L'analisi delle monete emesse nel 19 a.C. dal collegio monetario formato da P. Petronius Turpilianus e M. Durmius mostra come i rovesci siano correlati con il poeta Virgilio morto in quell'anno a Brindisi reduce da un lungo viaggio in Grecia.
- WEDER, M.R., *Münzen und Münzstätten der gallisch-römischen Kaiser. Teil I. Zu H.-J. Schulzki, Die Antoninianprägung der Gallischen Kaiser*. Si tratta di una lunga recensione al volume di Schulzki che corregge e integra la parte catalogica con una discussione dei tipi emessi da Postumo, Leliano, Mario, Vittorino e Domiziano II.
- FÜEG, F., *Vom Umgang mit Zufall und Wahrscheinlichkeit in der numismatischen Forschung*. Analisi statistica e probabilistica applicata agli studi numismatici.
- PLANCHEREL, J.-P., SPOERRI, M., *Deniers et bractéates des comtes de Neuchâtel au XIVe siècle*. Approfondita analisi dei tipi monetari conati a Neuchâtel nel corso del XIV secolo (denari e bratteati) che perviene a definire la successione delle emissioni e il valore. Si evidenzia come i denari siano in rapporto ai paesi romandi e i bratteati con i paesi germanici.
- BELLESIA, L., *Monete italiane nell'“ordonnantie ende placcaet” di Anversa del 1622*. Sono descritte le monete italiane (45 d'oro e una d'argento) presenti su una tariffa pubblicata in Olanda nel 1627. La tariffa, con tutte le monete

disegnate, riporta tipi rari e permette di ottenere elementi relativi alla circolazione, ai sistemi monetari e ai valori relativi tra le monete. Da rilevare che le prime monete riportate risalgono addirittura al '400.

- FROIDEVAUX, C., *Neuchâtel. Faux batz à la fin de 18e siècle*. Analisi di una serie di falsi batzen conciati alla fine del 18° secolo, che costituirono un problema per le autorità dell'epoca dando luogo a diversi interventi con divieto di circolazione e segnalazione dei tipi falsi.

Band 77 - 1998

- WEISS, A.-P. C., HURTER, S., *The Silver Staters of Ialysos*. Vengono presentate le emissioni (stateri e sue frazioni) della città di Ialysos nell'isola di Rodi risalenti all'ultimo quarto del sesto secolo a.C. con l'identificazione dei conii.
- FISCHER-BOSSERT, W., *Nachahmungen und Umbildungen in der sizilischen Münzprägung*. L'articolo discute alcuni tipi, copie di importanti capolavori di Eveneto e Cimone, e conclude con la datazione del tetradramma di Eveneto per Catania al 410 a.C. mentre i due tetradrammi di Cimone, sempre per Catania, furono conciati subito dopo ma sicuramente prima del 405 a.C..
- DELRIEUX, F., *La Statue d'Artémis sans bras sur les alexandres et les monnaies séleucides de Carie*. Viene discussa una caratteristica rappresentazione di Artemide che appare come simbolo su numerosi tetradrammi di Alessandro il Grande e sulle monete seleucidi coniate in Caria.
- MOUSTAKA, A., *Weissagung in Thessalien. Ikonographische Bemerkungen zur Münzprägung Pelinnas*. Viene confermato che la figura riportata sul rovescio di una comune moneta di bronzo di Pelinna, città della Tessaglia, rappresenta il cieco veggente Teiresias, confermando così la teoria di Svoronos.
- HOUGHTON, A., *The struggle for the seleucid succession, 94-92 BC*. Viene discusso un nuovo tipo di tetradramma di Antioco XI e Filippo I di Antiochia, apparso per la prima volta nel 1997.
- MÜLLER, J.W., *The Chronology of Ephesos revisited*. Lo studio rivede la cronologia dei cistofori emessi a Efeso, datati con un numero da 1 a 86, organizzandoli in due gruppi e posticipando l'inizio dal 134/33 al 129/28.
- VISONA', P., FREY-KUPPER, S., *The Romanization of the ager Bruttius and the Evidence of Coin Finds. Part II*. La prima parte dell'articolo venne pubblicato su questa stessa rivista volume 75/1996. Prosegue la presentazione

del materiale numismatico proveniente dagli scavi di Oppido Mamertina, centro urbanizzato nel 200 a.C. che fiorì fino alla prima metà del primo secolo a.C.

- WEDER, M.R., *Münzen und Münzstätten der gallisch-römischen Kaiser, Teil II*. Prosegue la recensione del volume iniziata sul numero precedente della rivista, con l'esame dei seguenti imperatori gallici: Tetrico Padre e Tetrico II.
- GRICOURT, D., *Les émissions "Victoriae Dd Auggq Nn" de Trèves, séquence et chronologie*. Lo studio definisce la sequenza e la cronologia di emissione, nella zecca di Treviri, di un comune piccolo bronzo databile alla metà del quarto secolo d.C..
- FISCHER, J.F., *Die frühmittelalterlichen Münzen aus dem Gräberfeld Hüfingen, Gewann "Auf Hohen", Kr. Schwaebzwald-Baar*. Analisi delle monete rinvenute negli scavi di Hüfingen, nel sud della Germania, risalenti all'alto medioevo (V – VII sec. d.C.).

Entrambi i fascicoli contengono inoltre numerose recensioni di importanti lavori numismatici.

Schweizer Münzblätter

Heft 189 – März 1998

- PETER, M., *Römische Numismatik in der Schweiz 1972-1997*. Rapporto sullo stato della ricerca nel campo della numismatica e della storia monetaria in Svizzera.
- GEIGER, H.-U., *Heinrich der Löwe und die Münzprägung im Bodenseegebiet. Hypothesen zum Schatzfund von Steckborn*. Analisi delle monete di 11° e 12° secolo della regione del lago di Costanza.
- JÄGGY, C., SCHMUTZ, D., *Erkenntnisse zur Herstellung von Brakteaten um 1300: Experimenteller Nachvollzug prägetechnischer Merkmale*. Sperimentazione di tecnica monetale medioevale per la coniazione di bratteati.
- Franco Chiesa (1921-1988) in memoriam. Viene ricordata la figura di Franco Chiesa, numismatico ticinese di primo piano, con indicazione della sua bibliografia.

Heft 190 – Juli 1998

- SPOERRI, M, BUTCHER, K., *ANEISPHORIA sur des monnaies de Coropissos en Cilicie*. Le monete, coniate tra il 253 e il 260 d.C. durante il regno congiunto di Valeriano e Gallieno, celebrano l'immunità fiscale accordata alla città.
- EHLING, K., *Wann beginnt die Eigenmünzung Odovacars?* Vengono discusse le prime emissioni di Odoacre.
- KLEIN, U., *Die Münzen und Medaillen der Grafen Wolfgang und Johann von Montfort-Rotenfels*. Emissioni avvenute nell'ambito del Cantone di Aargau nella prima metà del '500.

Heft 191 – Dezember 1998

- CHEUNG, A., *The political Significance of Roman Imperial Coins Types*. Le monete viste come veicolo di propaganda politica.
- SERNEELS-HOFSTETTER, M., *Découvertes de Chavornay (VD) en 1960 : deux trésors de bronzes romains de IIIe siècle*. Analisi e catalogo dei ritrovamenti che comprendono 86 monete di bronzo da Tiberio a Filippo I.

Heft 192 – März 1999

- MAC DONALD, D., *A New Athenian Intercalary Tetradrachm*. Viene presentato un nuovo tetradramma con i nomi dei magistrati Demetrios/Agathippos del mese intercalare N, attribuibile alla fine del secondo secolo a.C..
- BELLESIA, L., *La numerazione dei conii nelle doppie da 2 di Odoardo Farnese per Piacenza*. Viene discusso il sistema di numerazione dei conii adottato dallo zecchiere Luca Xell e poi mantenuto in uso nella zecca di Piacenza.

Österreichische numismatische Gesellschaft – Wien

Numismatische Zeitschrift, Band 106./107. (1999)

Il fascicolo fornisce inizialmente la bibliografia (monografie e articoli) del compianto prof. Robert Göbl (1919-1997): si tratta di ben 190 lavori realizzati dal 1946 fino alla sua morte. Seguono poi i seguenti studi:

- ALRAM, M., *Zur Methode der Rekonstruktion antiker Prägesysteme*. Vengono discussi i metodi per la ricostruzione degli antichi sistemi di emissione, fornendo alcuni esempi pratici.
- BERGER, F., *Die Keltenmünzen der Varusschlacht*. Monete celtiche provenienti dall'area interessata dai fatti bellici connessi con le legioni di Varo (8-9 d.C.).
- PROKISCH, B., *Neufunde keltischer Münzen in Oberösterreich aus Jahren 1992 bis 1998*. Si tratta di 39 monete rinvenute in località diverse.
- KARWIESE, S., *ACCAPIA. Ein Beitrag zum Verständnis der kleinasiatischen Nominalien*. Elaborazione statistica che permette di definire meglio i nominali dell'Asia Minore.
- WOLTERS, R., *Die Organisation der Münzprägung in iulisch-claudischer Zeit*. Vengono esaminati gli aspetti organizzativi delle zecche di Roma e Lugdunum.
- ALFÖLDI, M.R., *Nochmal: REX QVADIS DATVS*. Vengono esaminate le condizioni storiche per le quali, durante il principato di Antonino Pio, fu emesso il tipo con REX QVADIS DATVS.
- ZIEGLER, R., *Das "Koinoboulion eleutheron" in Anazarbos und Tarsos im frühen 3. Jh. n. Chr. – Zu einer neuen anazarbischen Münze aus der Zeit des Elagabal*. Una monete di Julia Maesa emessa dalla città di Anazarbos in Cilicia, ricorda privilegi riconosciuti secoli prima.
- OVERBECK, B., *Gratian Regierungsantritt – ein numismatisches Zeugnis*. Approfondimento delle emissioni di Graziano.
- DEMBSKI, G., *Sechs römische Münzfund "Ensembles" aus Österreich*. Pubblicazione di sei ritrovamenti di monete romane di epoca imperiale.
- ASAMER, B., WINTER, H., *Antike Bleiplomben mit christlichen Motiven in österreichischen Sammlungen*. Si tratta complessivamente di nove piombi.
- HAHN, W., *Wie der Christogrammstab in die Hand der Victoria kam – Eschatologische Betrachtungen zur Solidustypologie des Kaisers Anastasius I*. Approfondimento dei tipi emessi da Anastasio I.
- BURBÖCK, O., *Ein bisher unbekannter Floren aus Judenburg*. Inedito fiorino coniato a Judenburg (Austria) da Leopoldo III, 1365-1386.
- SZAIVERT, W., *Der Schatzfund von Pettenbach*. Importante ripostiglio formato da 373 monete, prevalentemente asburgiche, chiuso nel 1702.
- KELLER, H.J., ZWICKER, U., *Feingehaltsfragen zur sogenannten "Kleinen Kipperzeit"*. Vengono discussi i tipi da XV Kreuzer, in argento a titolo ridotto,

sulla base di recenti analisi metallografiche.

- LINKE, R., SCHREINER, M., DENK, R., TRAUM, R., *Rostet Gold? Untersuchungen an "korrodierten Goldmünzen" des Wiener Münzenkabinetts*. Casi di corrosione superficiale (e restauro) di monete d'oro del Gabinetto Numismatico di Vienna.

Hellenic Numismatic Society

Nomismatika Khronika

- KAVAFY, K.P., *They should have taken the trouble*. La dinastia dei Tolomei tra terzo e secondo secolo a.C.
- TZAMALIS, A.P., *Uncertain Thrako-Macedonian Coins*. Prosegue, dal n° 16 (1997), la pubblicazione di monete incerte traco-macedoni; si tratta di altri 43 pezzi tra cui numerose le monete di minime dimensioni.
- TSAGARI, P.I., *Some important acquisitions of the Alpha Credit Bank during 1998*. Sono presentate 33 monete greche; tra queste alcune di area italiana:
 - stateri incusi di Siris e Pyxos (Lucania) 530-520 a.C.
 - Sicilia, Abakainon, litra d'argento 450-400 a.C.
 - Sicilia Katane, litra d'argento 461-413 a.C.
 - Bruttium Kroton, stateri d'argento ca. 390 a.C.
- KYROU, A.K., ARTEMIS, P.N., *The Boar of Kythnos*. Viene riesaminata la monetazione di Kythnos, isola appartenente al gruppo delle Cicladi.
- HERWORTH, R., *The 4th Century BC Magistrate Coinage of Boiotian Confederacy*. Lo studio identifica i differenti tipi e definisce la cronologia della serie di magistrati che appaiono sugli stateri emessi dalla Confederazione nel quarto secolo a.C.
- MAC DONALD, D., *Overstrikes of Macedonian Bronze Coins*. Analisi di otto monete riconiate.
- LINARDAKIS, A., *Design of the 5 Lepta Coins of 1825*. Disegni di una moneta progettata ma non realizzata durante la rivoluzione del 1825.
- TZAMALIS, A.P., *Carrying Owls from Athens*. Sono pubblicate alcune lettere di G. Finlay che trattano di un decadracma di Atene. Al presente nessuna collezione pubblica o privata greca possiede tale moneta.
- TAZEDAKIS, P.N., *Concerning Medals and Irrelevancy*. Considerazioni sulla medagliistica greca.

Le monete del Primo Giubileo*Lucia Travaini*

Sarà aperta al pubblico, l'11 aprile a Roma, Palazzo Venezia, una grande mostra dal titolo *Anno 1300: il Primo Giubileo. Bonifacio VIII e il suo tempo*, organizzata sotto la direzione scientifica di Marina Righetti Tosti Croce, professore ordinario di storia dell'arte medievale all'Università degli Studi di Roma, La Sapienza. La mostra vuole illustrare lo sviluppo della cultura romana del Duecento fino al suo culmine sotto il pontificato di Bonifacio VIII, e le sue grandi trasformazioni artistiche. La direzione scientifica ha dato largo spazio alla sezione numismatica, curata da chi scrive.

Un'ampia serie di monete europee, dal Portogallo al Regno di Slavonia, dall'Inghilterra alla Sicilia, raffigura simbolicamente le provenienze dei pellegrini di tutta la cristianità, come le fonti del tempo ripetutamente attestano. Sarà esposta anche la rarissima, forse unica, moneta con ritratto di Bonifacio VIII battuta a Pont-de-Sorgues a partire dal giugno 1300, conservata al Medagliere della Biblioteca Apostolica Vaticana. Tutte le altre monete provengono invece dal Fitzwilliam Museum di Cambridge. La mostra è stata occasione per una riflessione sul rapporto tra la moneta e la Curia romana, accusata già da tempo di *avaritia*, nel senso appunto di avidità. Guglielmo Ventura di Asti, pellegrino a Roma nel 1300, racconta che notte e giorno due chierici stavano presso l'altare di San Paolo con in mano rastrelli e raccoglievano *pecuniam infinitam*. Il Cardinale Stefaneschi però ci precisa che tutte queste offerte erano costituite da piccole monete minute, spiccioli di tutte le provincie: i pellegrini giunti alla meta del loro pellegrinaggio offrivano all'altare una moneta che forse si caricava per loro di valori rituali. Nel catalogo *Electa*, a cura di Antonio Jacobini, l'introduzione numismatica è a cura di chi scrive, le schede di Mark Blackburn, Angelo Finetti e Michael Matzke. La mostra sarà aperta fino al 16 luglio.

Monete e letteratura

Claudia Perassi

Franchi, zecchini, rubli, fiorini, gulden, ducati, tari... Quante sono le monete che compaiono nella letteratura! In questo mite pomeriggio domenicale passo in rassegna i miei ricordi letterari, inseguendo il filo rosso del denaro nelle parole di scrittori antichi e moderni, italiani e stranieri, ricercando il suo ruolo, simbolico o reale, nei romanzi, nelle opere teatrali, nella poesia, nei libretti d'opera, nella canzone d'autore. È un percorso affascinante: vi invito a percorrerlo insieme con me (il nome dell'autore e il titolo dell'opera sono indicati in nota). Segnalatemi a vostra volta altri passi (fax: 02 / 72342402; e-mail: claud@galactica.it): potremmo farne una piccola rubrica fissa su "Comunicazione".

- 1) "Bisogna sapere che nel paese dei Barbagianni c'è un campo benedetto, chiamato da tutti il Campo dei miracoli. Tu fai in questo campo una piccola buca e ci metti dentro per esempio uno zecchino d'oro. Poi ricopri la buca con un po' di terra: l'annaffi con due secchie d'acqua di fontana, ci getti sopra una presa di sale, e la sera te ne vai tranquillamente a letto. Intanto, durante la notte, lo zecchino germoglia e fiorisce, e la mattina dopo, di levata, ritornando nel campo, che cosa trovi? Trovi un bell'albero carico di tanti zecchini d'oro, quanti chicchi di grano può avere una bella spiga nel mese di giugno".
- 2) "Su, su! Su, punta ancora quattromila gulden sul rosso! Ecco il portafogli, prendi!" Tirò fuori il portafogli dalla tasca e me lo porse. "Su, presto, prendi, ci sono ventimila rubli in contanti." "Nonna..." balbettai, "una puntata così..." "Voglio morire, se non mi rifaccio. Punta!" Puntammo e perdemmo. "Punta, punta, puntali tutti ottomila!" "Non si può nonna, la puntata più alta è di quattro..." "E allora puntane quattro!" Questa volta vincemmo. La nonna riprese animo. "Vedi, vedi!" mi disse, dandomi uno spintone. "Puntane di nuovo quattro!" Puntammo e perdemmo; poi perdemmo ancora, e ancora. "Nonna, tutti i dodicimila se ne sono andati!" riferii. "Lo vedo che se ne sono andati tutti," disse con una specie di furore tranquillo, se così ci si può esprimere, "vedo, bătjushka, vedo", borbottava, guardando davanti a sé,

- 8) Aveva bensì avuto cura di non toccare mai i monatti, di non lasciarsi toccar da loro; ma, in quell'ultima furia del frugare, aveva poi presi, vicino al letto, i panni del padrone, e li aveva scossi, senza pensare ad altro, per vedere se ci fosse **danaro**. C'ebbe però a pensare il giorno dopo, che, mentre stava gozzovigliando in una bettola, gli vennero a un tratto de' brividi, gli s'abbagliaron gli occhi, gli mancaron le forze, e cascò. Abbandonato da' compagni, andò in mano a de' monatti, che, spogliatolo di quanto aveva indosso di buono, lo buttarono sur un carro; sul quale spirò, prima di arrivare al lazzaretto dove era stato portato il suo padrone.
- 9) Ora, questo **doblone** era d'oro purissimo, vergine, scavato in qualche parte del cuore di meravigliose colline, donde, a oriente e a occidente, scorrono su sabbie dorate le acque sorgive di più d'un Pattolo. E, quantunque fosse ora inchiodato in mezzo a tutta la ruggine delle chiavarde di ferro e al verderame delle caviglie, pure, intangibile e immacolato da ogni bruttura, conservava tutta la sua lucentezza di Quito. Inoltre, benché fosse in mezzo ad un equipaggio barbaro e tutti i momenti gli passassero accanto barbariche mani, nelle notti interminabili che avvolte in una densa oscurità bastavano a nascondere qualunque accosto furtivo, tuttavia ogni sorgere del sole trovava il **doblone** dove l'aveva lasciato il tramonto. Poiché esso era riposto e consacrato per un fine pauroso...
- 10 I mendicanti le instavano da presso, le toccavano le braccia, con le mani tese. Volevano l'elemosina, tutti. La vecchia signora si cercò nella veste, prese alcune **monete**, le lasciò cadere dietro di sé. Gli affamati si fermarono, si gittarono avidamente su le **monete**, lottando, stramazando sul terreno, dando calci, calpestandosi. Bestemmiavano. Tre rimasero con le mani vuote; e ripresero a seguitare la vecchia, incattiviti. "Noi non l'abbiamo avuta! Noi non l'abbiamo avuta!". Donna Laura, disperata per quella persecuzione, diede altre **monete**, senza volgersi. La lotta fu tra lo storpio e il gozzuto. Ambedue presero. Ma un povero epilettico idiota, che tutti opprimevano e dileggiavano, non ebbe nulla; e si mise a piagnucolare, leccandosi le lacrime e il moccio che gli colava dal naso, con un verso ridicolo: Ahu, ahu, ahuuu!
- 11 Dov'è quel vecchio suonatore Jones / che giocò con la vita per tutti i

novant'anni, / fronteggiando il nevischio a petto nudo, / bevendo, facendo chiasso, non pensando né a moglie, né a parenti / né al denaro, né all'amore, né al cielo?

- 12 Egli era un buon diavolaccio, e viveva imprestando agli amici, non faceva altro mestiere, che per questo stava in piazza tutto il giorno, colle mani nelle tasche, o addossato al muro della chiesa, con quel giubbone tutto lacero che non gli avreste dato un baiocco; ma aveva denari sin che ne volevano, e se qualcheduno andava a chiedergli dodici tari glieli prestava subito, col pegno, perché «chi fa credenza senza pegno, perde l'amico, la roba e l'ingegno» a patto di averli restituiti la domenica, d'argento e colle colonne, che ci era un carlino dippiù, come era giusto, perché «coll'interesse non c'è amicizia».
- 13) Ogni suo aver tal femmina / per amor mio sperdea... / Io cieco, vile, misero, / tutto accettar potea. / Ma è tempo ancora!... tergermi / da tanta macchia bramo... / Qui testimon vi chiamo / che qui pagata io l'ho!
- 14 Ad ogni istante del mio sonno o della mia veglia / ne corrisponde un altro della cieca moneta. A volte ho provato rimorso / e altre, invidia, / di te, che sei, come noi nel tempo e nel suo labirinto / e che non lo sai.
- 15 Quando poi morì quello che mi aveva affidato l'oro, io mi diedi ad osservare se il figlio mostrasse per me maggior riguardo che suo padre. Ma lui, lui si curava sempre meno di me e mi onorava meno che mai. E allora io lo ripagai con la stessa moneta, sinché tirò le cuoia. Lasciò peraltro un figlio, quello che ora abita la casa, un tipo di spilorcio tal quale suo padre e suo nonno. Ha una figlia, una sola, la quale, tutti i giorni dell'anno, mi prega sacrificando incenso, o vino, o altro, e offrendomi ghirlande.

* * *

“... quest’oro rotondo non è che l’immagine del globo più rotondo che, simile al vetro del mago, non fa altro che rispecchiare a ciascuno il suo io misterioso” (H. Melville). Il **denaro**: simbolo della parte più meschina dell’uomo, del suo abbruttimento e della sua grettezza, ma anche - nella sua tonda, intatta lucentezza - metafora di perfezione e di purezza.

1) Collodi, Pinocchio, cap. 12; 2) Fëdor Dostoevskij, Il giocatore, cap. 12; 3) D. Alighieri, La Divina Commedia, Paradiso, canto XXIV; 4) G. Flaubert, Madame Bovary, Parte terza; 5) S. Freud, Il sogno, par. 7; 6) W. Shakespeare, Il mercante di Venezia, Atto IV, Scena prima; 7) Pink Floyd, The dark Side of the Moon, Money; 8) A. Manzoni, I Promessi sposi, cap. XXXIII; 9) H. Melville, Moby Dick, cap. 99; 10) G. D’Annunzio, Le novelle della Pescara - Il traghettatore, cap. II; 11) E. Lee Masters, Antologia di Spoon River, La collina; 12) G. Verga, I Malavoglia, cap. IV; 13) G. Verdi, La Traviata, Atto II, Scena tredicesima; 14) J. L. Borges, L’altro, lo stesso, A una moneta; 15) Plauto, L’Aululaia, Prologo.

CALENDARIO DELLA BIBLIOTECA.

Nel corso del 2000 la Biblioteca della Società rimarrà aperta al sabato dalle ore 15,00 alle ore 18,00 ad esclusione dei seguenti giorni:

- * 22 e 29 Aprile
- * dall'8 luglio al 9 settembre incluso
- * il 7 ottobre in concomitanza con la nostra giornata di studio a Vicenza Numismatica
- * il 9 dicembre
- * dal 23 dicembre al 6 gennaio 2001 incluso.

SEGNALAZIONI

La Ditta Varesi presenta un'asta monotematica interamente dedicata alla monetazione di Vittorio Emanuele III (1901- 1943). La vendita, che avverrà il 20 Aprile 2000 a Pavia, è presentata con un catalogo veramente pregevole. Il materiale, incluse prove e progetti, è illustrato in modo estremamente chiaro utilizzando una sequenza annuale e non tipologica. Il testo è corredato da note illustrative sui pezzi di maggior rilievo e con l'indicazione degli autori dei conii. La veste grafica è anche molto curata con foto a colori e ingrandimenti.

Il Centro Culturale Numismatico Milanese di Via Terraggio, 1 comunica il suo programma di conferenze per il corrente anno.

Data	Oratore	Argomento
22 Febbraio	Giovanni Maria Staffieri	Aspetti genealogici nella numismatica antica e moderna
28 Marzo	Gabriella Tassinari	Giuseppe d'Asburgo Lorena (1780- 1790). Giovanni Pichler ritrattista della famiglia imperiale
9 Maggio	Bernard Overbeck	Il medaglione della zecca di Ticinum. Prima testimonianza della fede cristiana di Costantino I
26 Settembre	Sergio Macchi	La monetazione del partito pompeiano
31 Ottobre	Luciana Jacobelli	Spintriae e ritratti giulio-claudi. Significato e funzione delle tessere bronzee numerali imperiali: l'impianto iconografico

DAI SOCI AI SOCI

Pubblichiamo alcune richieste che ci vengono da Soci della Società.

Per maggiore riservatezza non pubblichiamo i nominativi. Chi è interessato a mettersi in contatto, può segnalarlo, anche telefonicamente, alla segreteria che trasmetterà.

Riportiamo il testo della richiesta in corsivo.

Un Socio di **Bergamo** chiede se vi siano *persone interessate alla letteratura numismatica, libri e cataloghi d'asta, con cui corrispondere.*

Un Socio di **Verona** desidera vendere, o cambiare con monete alessandrine, un blocco di **monete di Venezia**. *Trattasi di circa quaranta monete in buono stato di conservazione, alcune rare per un valore complessivo di più di tre milioni. Alcune monete reperite in conservazione scadente e una falsificazione di osella sono state incluse senza aggravii sulla valutazione complessiva.*

Un elenco è disponibile in segreteria.

Un Socio di **Milano** desidera vendere un centinaio di *cataloghi d'asta dagli anni '20 agli '80, selezionati perché monotematici (monete di Malta, Exeter..) o collezioni importanti (Traverso, Leonardos, Peyrefitte).* Un elenco è disponibile in segreteria.

COMUNICAZIONE è una circolare di informazione
interna riservata ai Soci. ISSN - 1126-8697

Componenti il comitato:

Dr. Lucio Ferri

Dr.ssa Claudia Perassi

Geom. Mario D'Incerti

Dr. Giuseppe Girola

RIVISTA ITALIANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI*Fondata nel 1888**(alcune annate possono essere esaurite)*

	<i>Lire</i>	<i>Euro</i>
Fino al 1950	Esaurita	
Dal 1951 al 1958	50.000	25,82
Dal 1960 al 1969	60.000	31,00
1971	100.000	51,65
Dal 1972 al 1987	60.000	31,00
1989 e 1990	70.000	36,15
1991	100.000	51,65
1992	90.000	46,48
Dal 1994 al 1999	100.000	51,65

Atti dei Convegni

	<i>Lire</i>	<i>Euro</i>
Atti del Convegno Zecca di Milano	140.000	72,30
RIN 1988 per il Centenario della Rivista	140.000	72,30
1993 - Atti del Convegno "Moneta e non Moneta"	150.000	77,47

Collana di Numismatica e scienze affini

N° 1 - Il collezionismo numismatico	20.000	10,33
N° 2 - Moneta locale e moneta straniera	180.000	92,97

Altre pubblicazioni

Le monete Papali del XIX sec. di Vico D'Incerti	25.000	12,91
RIN - Indice di Numismatica 1888-1967	25.000	12,91
RIN - Indice di Medaglistica 1888- 1967	25.000	12,91
Catalogo della Biblioteca per materia	15.000	7,75